INDICE

INTRODUZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE
di Francesco Tufarelli pag. 21

INTRODUZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE
di Francesco Tufarelli pag. 23

PARTE I

CAPITOLO I
COSA E' LA SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
di Patrizia Beraldi

1. La Scienza dell'Amministrazione: concetto, aspetti fondamentali, rapporti con altre discipline pag. 25
2. L'evoluzione storica dei modelli organizzativi ed i cambiamenti organizzativi nella P. A. pag. 27
3. L'organizzazione e l'attività amministrativa nella Carta Costituzionale pag. 30

CAPITOLO II
BREVI CENNI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di Patrizia Beraldi

Introduzione pag. 33
1. I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione pag. 34
2. Altri principi generali dell'attività amministrativa pag. 38
3. L'organizzazione per Ministeri pag. 39
4. Le organizzazioni di Governo pag. 43
5. Le Autorità Amministrative Indipendenti: origini caratteri, funzioni. pag. 45
5.1 Le indagini conoscitive condotte dalla Commissione Affari Costituzioni della Camera dei Deputati sulle Autorità Amministrative Indipendenti pag. 50

CAPITOLO III
L'ORGANIZZAZIONE REGIONALE: DAGLI ORGANI DI GOVERNO ALLE SOCIETA' PER AZIONI

di Alessio Raia

1. Introduzione pag. 55
2. Organizzazione Regionale pag. 61
2.1 *L'organizzazione di Governo regionale secondo la Costituzione* pag. 61
2.2 *Gli organi costituzionali delle Regioni: il Consiglio regionale, la Giunta e il Presidente* pag. 62
2.2.1 *Il Consiglio* pag. 62
2.2.2 *La Giunta* pag. 65
2.2.3 *Il Presidente* pag. 66
2.3 *Le strutture operative e funzionali della Regione: dagli Enti Pubblici alle Società per Azioni* pag. 68
2.3.1 *Le teorie sui caratteri distintivi tra enti pubblici e enti privati* pag. 70
2.3.2 *Enti e società strumentali: le ragioni della loro scelta* pag. 72
3. Dagli Enti Pubblici alle Società: l'organizzazione regionale degli enti strumentali pag. 78
3.1 *Sanità e servizi alla persona* pag. 79
3.2 *Ambiente* pag. 81
3.3 *Agricoltura* pag. 82
3.4 *Sviluppo Economico* pag. 84
3.5 *Diritto allo Studio* pag. 89
3.6 *Edilizia Residenziale Pubblica* pag. 92

CAPITOLO IV
L'UNIONE EUROPEA QUALE COMUNITA' DI DIRITTO AMMINISTRATIVO NELLO SPAZIO GIURIDICO GLOBALE

di Luisa Sacco

1. Il fenomeno della "globalizzazione del diritto" e la perdita del primato degli Stati quali soggetti esclusivi del diritto internazionale pag. 96

2. La collocazione dell'Unione europea nello spazio amministrativo globale pag. 99
3. L'Unione europea quale comunità di diritto amministrativo pag. 101
4. *Multilevel governance* e Unione europea pag. 104
5. "Diritto amministrativo europeo" ed "europeizzazione" del diritto amministrativo pag. 106
6. Caratteri principali del diritto amministrativo europeo pag. 112

CAPITOLO V
IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di Michele Morabito

Premessa pag. 123
1. I principi della "legge anticorruzione" pag. 124
2. Il codice di comportamento pag. 126
3. Principi generali e ambito di applicazione pag. 127
4. Divieto di accettare regali pag. 131
5. Obblighi di trasparenza pag. 132
6. Rapporti interpersonali pag. 134
7. Disposizioni particolari per i dirigenti pag. 136
8. Deontologia nei rapporti negoziali pag. 138

CAPITOLO VI
IL LOBBYING IN ITALIA TRA IL MODELLO EUROPEO ED I RECENTI PROGETTI DI LEGGE

di Francesco Tufarelli e Eleonora Pillitteri

Introduzione
1. Una rappresentazione legittima degli interessi particolari rispetto all'interesse generale pag. 141
2. L'Unione europea verso la trasparenza nel lobbying pag. 143
3. Il dibattito sulla regolamentazione dell'attività lobbistica in Italia pag. 157
4. Le recenti iniziative connesse alla disciplina dell'attività di rappresentanza di interessi particolari: un tema di quotidiana attualità pag. 162
5. Il lobbying in Italia: una questione di partecipazione democratica alle decisioni pag. 168

CAPITOLO VII
L'INFORMATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di Michele Morabito

1. Premessa pag. 173
1.1. *Inquadramento storico e principali fonti normative* pag. 173
1.2. *Il Piano d'azione dell'E-Government* pag. 175
1.3. *L'Agenda digitale europea* pag. 177
1.4. *L'Agenda digitale italiana* pag. 178
2. Organismi di controllo e coordinamento pag. 179
2.1 *La "Cabina di regia"* pag. 179

2.2 *L'Agenzia per l'Italia digitale* pag. 180
3. La rete telematica della P.A.: la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione e il Sistema Pubblico di Connettività pag. 184
3.1 *La RUPA - Rete unitaria della pubblica amministrazione* pag. 184
3.2 *Dalla RUPA al Sistema Pubblico di Connettività (SPC)* pag. 186
3.3 *Definizioni relative al Sistema Pubblico di Connettività* pag. 187
3.4 *Finalità del Sistema Pubblico di Connettività* pag. 189
4. Gli strumenti dell'amministrazione digitale pag. 190
4.1 *Carta d'identità elettronica, Documento d'identità elettronico, Carta Nazionale dei Servizi* pag. 190
4.2 *La firma digitale* pag. 193
4.2.1 *Firma elettronica, firma elettronica qualificata e firma digitale* pag. 193
4.2.2 *I certificatori* pag. 196
4.2.3 *Valore probatorio della firma* pag. 197
4.3 *Posta elettronica e posta elettronica certificata* pag. 199
4.4 *Protocollo informatico* pag. 201
4.5 *Il Codice dell'amministrazione digitale* pag. 205
4.5.1 *I nuovi diritti* pag. 206

CAPITOLO VIII
APPUNTI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

di Carmine Bencivenga

1. Il procedimento amministrativo, definizione pag. 211
2. I principi generali del procedimento amministrativo pag. 214
3. La legge sul procedimento amministrativo del 7 agosto 1990, n.241, in generale e con riferimento all'ambito di applicazione pag. 215
4. I principi e i criteri sul procedimento amministrativo contenuti nella legge 7 agosto 1990, n.241 pag. 217
5. Le fasi del procedimento amministrativo pag. 221
6. Brevi cenni su alcuni degli istituti principali previsti e regolamentati dalla legge n. 241/90 (come successivamente integrata e modificata) pag. 222

CAPITOLO IX
IL SISTEMA DEI CONTROLLI IN ITALIA

di Cristiano Maninchedda

1. Introduzione pag. 227
1.1. *La nozione di controllo; inquadramento nell'ottica organizzativa e funzionale* pag. 227
1.2. *Fondamento costituzionale del controllo* pag. 230
2. Articolazione della funzione di controllo pag. 232
2.1 *Tipologie di controlli* pag. 232
2.2 *Rapporti, differenze ed interferenze dell'attività di controllo con altre similari* pag. 236
2.3 *Controllo ed attività giurisdizionale* pag. 239
3. La disciplina positiva. pag. 241
3.1 *Le basi legislative.* pag. 241
3.2 *L'evoluzione normativa e la disciplina vigente* pag. 247

CAPITOLO X
LA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di Saveria Cristiano

Premessa pag. 257

1. La dirigenza nelle riforme della Pubblica amministrazione pag. 257

1.1 *La prima legge organica sulla Pubblica amministrazione* pag. 259

1.2 *Il DPR 748 del 1972: il ruolo della dirigenza* pag. 261

1.3 *La svolta della dirigenza nella Pubblica amministrazione: dalla L. 142/90 al d.lgs. 80 del 1998* pag. 267

1.4 *L'accesso alla qualifica dirigenziale: il dpr n. 272/2004* pag. 279

1.5 *La legge 15 luglio 2002, n. 145 (c.d. "legge Frattini")* pag. 280

2. Le modifiche legislative introdotte dalla l. n. 15/2009 e dal d.lgs. n. 150/2009: la Riforma Brunetta pag. 285

2.1 *La Dirigenza nel D.Lgs n. 150/2009* pag. 287

2.2 *L'accesso alla qualifica dirigenziale e durata dell'incarico* pag. 292

2.3 *La misurazione, valutazione e trasparenza della performance* pag. 295

2.4 *La responsabilità dirigenziale* pag. 300

3. Il d.l. 78/2010 e la l. 122/2010 pag. 305

4. La nuova figura del Dirigente come manager della Pubblica amministrazione. Il New Public Management pag. 308

PARTE II

CAPITOLO XI
LA GOVERNANCE E GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLE UNVERSITA'

di Simonetta Stabile

1. Premessa pag. 317

2. La struttura organizzativa delle università: dalla legge Casati al Testo Unico del 1989 pag. 319

3. Il nuovo modello di governance nella riforma Gelmini pag. 325

4. Gli organi di governo nel modello Gelmini: ruolo e funzioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione pag. 327

5. La figura del Rettore nella riforma Gelmini pag. 330

6. La composizione degli Organi Collegiali di Ateneo pag. 332

7. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo pag. 334

8. Il Direttore Generale pag. 336

9. Il modello Gelmini e gli "Atenei virtuosi": l'eccezione alla regola pag. 337

CAPITOLO XII
L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NEL SETTORE MUSEALE

di Andrea Trotta

Premessa pag. 341
1. Lo stato attuale del livello tecnologico nel settore museale pag. 346
2. Indagine qualitativa sulla frequentazione dei musei d'arte in Italia pag. 350
3. L'aspetto qualitativo dell'offerta online pag. 356
4. Potenzialità di sviluppo nel medio-lungo termine pag. 358
5. Semantic web per il museo pag. 362
6. Il virtuale pag. 363
7. Nuove strategie comunicative ed espositive: l'information seeking behavior e la "visita su misura" pag. 365
8. Da lo user-centered design al crowd-sourced design pag. 367
9. Mobile apps (smartphones e tablets) pag. 369
10. Editoria digitale pag. 374

CAPITOLO XIII
IL FENOMENO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

di Paola Pampana

. Che cos'è il Servizio Civile Nazionale pag. 377
. L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile pag. 386
. La Mission del Servizio Civile e la Scienza dell'Amministrazione pag. 390
. Guardando anche all'Europa pag. 392
. Un istituto da salvare pag. 395

CAPITOLO XIV
LA GOVERNANCE DELLA CONCORRENZA IN ITALIA

di Gabriella Serino

1. Premessa pag. 399
2. Origini dell'istituto dell'Antitrust pag. 401
3. L'Antitrust in Italia pag. 405
4. L'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato pag. 409
5. I finanziamenti all'Autorità pag. 411
6. Il codice etico dell'AGCM. pag. 412
7. Percorso decisionale dell'AGCM pag. 413
8. I compiti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato pag. 414
9. Il potere sanzionatorio dell'AGCM pag. 423
10. Ulteriori poteri dell'AGCM. pag. 425

CAPITOLO XV
IL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS

di Maria Chiara Buttiglione

Premessa pag. 429
1. La liberalizzazione del mercato energetico pag. 431
1.1. *Il ciclo energetico* pag. 432
1.2. *Dal monopolio alle liberalizzazioni* pag. 434
2. La politica energetica europea pag. 441
2.1 La Carta europea dei consumatori di energia pag. 442
2.2 Il Terzo Pacchetto Energia pag. 444

2.3 La separazione societaria pag. 445
2.4 L'istituzione dell'Agenzia europea per la cooperazione dei regolatori di energia (Acer) pag. 446
3. I più recenti interventi normativi: Il decreto legislativo n. 28/2011 pag. 447
3.1 Il decreto legislativo 93/2011: norme comuni del mercato interno, procedura comunitaria per la trasparenza, prezzi pag. 448
4. L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas pag. 449
4.1 Le funzioni pag. 450
4.1.1 La collaborazione con le istituzioni pag. 451
4.1.2 I poteri di controllo pag. 451
4.1.3 I poteri sanzionatori pag. 451
4.1.4 La determinazione delle tariffe pag. 452
4.2 La formazione delle decisioni dell'Autorità pag. 453
4.2.1 Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione pag. 454

CAPITOLO XVI
LA POLITICA AGRICOLA COMUNE DALLA SUA ISTITUZIONE AD OGGI

di Mario Marotta

Premessa pag. 457
1. Dai primi accordi sull'Unità europea all'istituzione della Politica agricola comune pag. 458
1.1. L'istituzione della PAC pag. 459
2. Le politiche modificative della "prima PAC": le diseconomie derivanti dalla PAC pag. 460
2.1 *Il memorandum Mansholt* pag. 461
2.2 *I primi correttivi* pag. 462
3. La globalizzazione e le politiche comuni in campo agricolo pag. 463
3.1 *Il confronto sovraeuropeo in tema di commercio e di industria e la PAC* pag. 463
4. La riforma sostanziale della PAC pag. 464
4.1 *I nuovi aiuti* pag. 464
4.2 *L'Agenda 2000* pag. 465
4.3 *La riforma di medio periodo* pag. 466
4.4 *L'Health check* pag. 467
5. La nuova PAC pag. 468
5.1 *Europa 2020 e le nuove politiche da attuare* pag. 468
5.2 *Il futuro della PAC e la nuova agricoltura europea* pag. 468
5.3 *Le correnti di revisione e le proposte di modifica della PAC* pag. 469
5.4 *Le nuove ipotesi di misure d'aiuto* pag. 470

PARTE III

CAPITOLO XVII
LA COMUNICAZIONE PUBBLICA

di Michele Morabito

1. Una definizione di comunicazione pubblica pag. 475
2. Cenni storici pag. 477
3. La legge 7 agosto 1990, n. 241 pag. 478

4. Le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni: la legge 7 giugno 2000, n.150 pag. 480
4.1 *Il portavoce* pag. 482
4.2 *L'ufficio stampa* pag. 483
4.3 *L'ufficio per le relazioni con il pubblico* pag. 485
5. Le iniziative di comunicazione pag. 488

CAPITOLO XVIII
LA COMUNICAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA: STRUMENTO O POLITICA?

di Monica Didò

1. L'informazione e la comunicazione comunitaria: la sua evoluzione fino agli anni '90 pag. 491
2. La "politica" di informazione europea da Laeken alla Convenzione europea pag. 495
3. Una nuova strategia di informazione e di comunicazione per l'Europa pag. 500
4. Avvio della fase di riflessione sul futuro dell'Europa pag. 504
5. Il Libro bianco su una politica europea di comunicazione e l'Agenda per i cittadini pag. 508
6. Le reti di informazione dell'Unione europea pag. 513
7. La comunicazione: strumento o politica? Pag. 516

PARTE IV

CAPITOLO XIX
IL SISTEMA DI FINANZA PUBBLICA

di Mauro Antonelli

1. Introduzione pag. 523
2. Il lungo percorso del sistema di finanza pubblica pag. 525
3. Il documento di economia e finanza pag. 531
4. La legge di Stabilità pag. 540
5. Il disegno di bilancio pag. 542
6. I disegni di legge collegati pag. 545
7. La sessione di bilancio pag. 546
7.1 *La fase preliminare* pag. 550
7.2 *L'avvio dell'esame: nelle Commissioni di settore e in Commissione Bilancio* pag. 553
7.3 *L'esame in Assemblea* pag. 561
8. Evoluzione del quadro normativo e osservazioni conclusive pag. 564

CAPITOLO XX
L'ORDINAMENTO GIURIDICO FINANZIARIO

di Maria Assunta Icolari

1. I principi costituzionali che informano l'attività finanziaria dello Stato pag. 571
2. Il principio di legalità e l'art. 23 della Costituzione pag. 575
3. Il principio di legalità e l'accertamento tributario pag. 577

4. Il principio di capacità contributiva pag. 581
5. Capacità contributiva e retroattività della legge tributaria pag. 583
6. La potestà impositiva e il federalismo fiscale dopo la riforma costituzionale n. 3 del 2001 pag. 585
7. Le imposte indirette al tempo dell'armonizzazione: l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) pag. 587

Bibliografia pag. 593
Biografie Autori pag. 601

INTRODUZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE

Quando, con i diversi collaboratori della cattedra di Scienza dell'Amministrazione, ci trovammo ad affrontare il tema del programma da proporre agli studenti non faticammo molto a notare l'assenza, nel panorama italiano, di uno strumento adatto a soddisfare le nostre necessità.
Pure esistendo infatti diversi e pregevoli testi relativi alla materia oggetto del nostro studio, nessuno poteva essere considerato idoneo a soddisfare le esigenze di una esperienza così particolare quale è quella di una Università telematica. Inoltre molti testi apparivano datati ed eccessivamente concentrati sugli aspetti di teoria generale cedendo poco all'esperienza concreta.
Su tali basi, dopo due anni di osservazione e di colloqui con gli studenti e a seguito di confronti fra le diverse esperienze degli autori, decidemmo di procedere ad un vero e proprio "tentativo", quello di realizzare un testo che per sua natura potesse soddisfare le esigenze di un nuovo modello di università e andasse incontro alle necessità di un ampia e variegata comunità studentesca.
E' dunque da questo asse fra docenti e studenti e da un puntuale studio delle diverse dinamiche che nasce oggi questo testo, a conferma di un rapporto che negli anni si è consolidato, avendo come unico scopo quello della crescita della conoscenza di una materia che oggi più di sempre attraversa una fase di veloce evoluzione.
Tutti gli autori del testo si possono qualificare come operatori del settore e cultori della materia e in tale direzione vanno oggi anche molti degli studenti laureati in questi anni, ai quali va il mio e il nostro ringraziamento.